



Sintesi Riunione Nazionale del 31 gennaio

L'incontro del 31 gennaio c.a. tra le OO.SS. nazionali ed i vertici dell'Agenda ha avuto ad oggetto il confronto su:

- **Nuovo accordo su Telelavoro domiciliare;**

nonché "Informativa" in merito:

- **Al Piano della Performance (linee delle attività) dell'Agenda per il triennio 2017-2019;**
- **Cambio di alcuni vertici regionali (cfr. Tabella in fondo).**

Telelavoro domiciliare. Ricorderete come da più mesi avevamo chiesto si procedesse ad un nuovo accordo sul Telelavoro nonché si aprisse un confronto più ampio sui vari istituti di conciliazione di vita e lavoro ([richiesta UILPA](#) e [documento](#)). Tematica ripresa anche recentemente con la richiesta unitaria del 16 gennaio u.s. ([richiesta unitaria](#)).

Come UILPA nel contestare all'Agenda la scarsa attenzione avuta negli scorsi anni su questi temi (telelavoro con progetto "sperimentale" che dura da quasi 6 anni, con appena 100 posti complessivi; limitazione e disomogeneità di autorizzazione nelle tipologie di attività telelavorabili e più in generale dei progetti stessi; interi tipologie di uffici esclusi, ecc.) abbiamo evidenziato la necessità che l'istituto ormai debba entrare nell'ordinarietà delle tipologie di forme di lavoro e, quindi, abbiamo chiesto ([in estrema sintesi](#)):

- **L'ampliamento da 100 ad almeno 400-500 postazioni (Agenda ne proponeva 250).**
- **L'ampliamento delle tipologie di attività telelavorabili con esclusione di quelle oggettivamente/tecnicamente non effettuabili (es.: che necessitano il contatto diretto con l'utenza).**
- **L'inclusione di tutti gli Uffici dell'Agenda compreso quindi i CAM così come gli Uffici dell'ex Agenda del Territorio (nel precedente accordo entrambi le tipologie di uffici erano esclusi).**
- **L'avvio di linee guida su un progetto nazionale sperimentale sul *coworking - sharing office, ecc.*, in aggiunta ai vari accordi che siamo riusciti a raggiungere in più ambiti regionali: Marche, Umbria, Emilia Romagna, Sardegna, Lazio (in corso di contrattazione), ecc..**

Le nostre proposte hanno riscontrato il favore del tavolo di contrattazione e l'accoglimento, in gran parte, delle nostre richieste.

In realtà, però, ancora alcuni punti importanti vanno ancora definiti ed il confronto è stato aggiornato a brevissimo per la concreta stesura del nuovo accordo. Auspichiamo, quindi, che già nel corso della riunione del 1° febbraio possa essere definito il tutto.

Informativa sul piano della Performance (linee delle attività) dell'Agenda per il triennio 2017-2019. Il Piano triennale delle linee della performance, in allegato, è ormai

fondamentalmente incentrato sugli indirizzi del Governo e la relativa politica fiscale sintetizzabile con il c.d. "cambio verso" con conseguente ampliamento, trasformazione ed incremento di numerose attività legate alla nuova *mission*.

Come UILPA abbiamo evidenziato che se da una parte l'elevata professionalità dei lavoratori del fisco, come già più volte in passato, consenta di affrontare con successo le sfide del cambiamento non altrettanto si possa dire da parte dell'Agenda in termini di adeguatezza organizzativa, *governance* e di leva gestionale premiale per il personale.

Le condizioni in cui si dovrà operare o, meglio dire, già si sta operando pone ancora l'incertezza del se e quando l'attuale modello organizzativo delle nostre strutture sarà coerentemente riorganizzato. In che termini e quando si prospetta l'attuazione del preannunciato modello organizzativo delle Direzioni Distrettuali? In che termini e con quali riflessi avverrà la necessaria "sinergia" con Agenzia Entrate Riscossione (ex Equitalia) dall'ormai prossimo 1° luglio?

Tutte risposte a cui il Piano TRIENNALE presentato dall'Agenda non sa dare risposte adeguate!

Come UILPA non vogliamo necessariamente accelerare un processo riorganizzativo ma certamente è necessario capire per tempo i cambiamenti per saperli governare, per un nuovo modello organizzativo (adeguato o meno) che evidentemente impatterà sui processi, sulle attività, sulle responsabilità e soprattutto sui lavoratori.

La *governance* dei nostri uffici è affidata attualmente a circa 300 dirigenti (non tutti all'altezza della sfida che ci attende) con un progressivo *trend* di ridimensionamento a causa dei pensionamenti e la possibilità di nuove assunzioni affidata, ad oggi, esclusivamente alla quota (spettante all'Agenda) dei neo dirigenti derivanti dalla SNA. Tutti i concorsi attualmente banditi sono in "stallo" *sine die*. Di certo, inoltre, la non condivisa ed inadeguata soluzione "tampone" delle POT non potrà sopperire a tale criticità di *governance* che determina, tra l'altro, un inaccettabile "scarica barile" a valle delle responsabilità diversamente inerenti la funzione dirigenziale.

Mentre è ormai già in atto il "cambio verso" e tutti gli istituti legati ad esso (precompilata, *Voluntary, compliance*, ecc.) con una forte accelerazione in termini di recupero dell'efficienza in tutte le aree strategiche delle attività (Servizi, Prevenzione, Contrasto) dove il vero motore è costituito dai lavoratori del fisco, assolutamente inadeguate sono le risposte in termini di leve gestionali.

Costante riduzione del numero di personale malgrado le assunzioni effettuate e quelle già pianificate degli idonei di tutti i concorsi (III e II area professionale).

Riduzione costante delle risorse destinabili all'incentivazione con conseguente impatto complessivo sui possibili sviluppi professionali ed economici dei lavoratori.

Pertanto, abbiamo insistito affinché l'Agenda necessariamente apra con forza ed incisività un dialogo con la parte politica per un vero confronto che porti ai necessari investimenti e ponga la giusta attenzione alla primaria funzione svolta dalla nostra Amministrazione e dai suoi lavoratori per l'intero sistema Paese.

Per chiudere, sulla formazione, la UILPA ha chiesto con forza di riprendere la "buona abitudine" (prevista dal nostro contratto) di coinvolgere le OO.SS. nella definizione dei piani formativi aziendali, passando dall'attivazione di un tavolo di confronto nazionale e regionale.

Cambio di alcuni vertici regionali. Come UILPA, infine, a conoscenza del fatto che si è tenuto recentemente una riunione del Comitato di Gestione dell'Agenda abbiamo chiesto informativa ufficiale in merito alla decisione di importanti cambi di vertici regionali. Pertanto sono stati ufficializzati con decorrenza dal prossimo 2 marzo:

DIREZIONE REGIONALE	DIRETTORE USCENTE	NUOVO DIRETTORE
LAZIO	Dott.ssa Carla Belfiore (<u>in pensione</u>)	Dott. Miche Garrubba (attuale direttore aggiunto DR Lazio)
LAZIO	Dott. Michele Garrubba (attuale direttore aggiunto DR Lazio)	Dott.ssa Alberta De Sensi – nuovo Direttore Aggiunto (attuale Direttore Regionale Liguria)
LIGURIA	Dott.ssa Alberta De Sensi	Dott.ssa Maria Pia Protano (attuale Direttore Regionale Basilicata)
BASILICATA	Dott.ssa Maria Pia Protano	Dott. Agostino Pellegrini (attuale Direttore Regionale aggiunto della Campania)
PUGLIA	Dott. Giovanni Achille Sanzò	Dott. Antonino Di Geronimo (attuale Direttore dell'Emilia Romagna)
EMILIA ROMAGNA	Dott. Antonino Di Geronimo	Dott.ssa Paola Muratori (attuale Direttore del Piemonte)
PIEMONTE	Dott.ssa Paola Muratori	Dott. Giovanni Achille Sanzò (attuale Direttore della Puglia)
LOMBARDIA (con decorrenza 1 aprile 2017)	Dott. Marco Orsini (attuale direttore aggiunto DR Lombardia – <u>in pensione</u>)	Dott. Marco Selleri – nuovo direttore aggiunto (attuale direttore aggiunto DR Veneto)

Roma, 31 gennaio 2016

Il Coordinatore Nazionale
Renato Cavallaro